



Scheda sintetica di progetto

NOME DEL PROGETTO: Solidarietà Diffusa Macerata

SETTORE DI IMPIEGO: Assistenza -Disagio adulto

L'obiettivo generale del progetto, da raggiungere attraverso la presenza dei giovani nei diversi luoghi afferenti alla caritas diocesana di Macerata, è quello di implementare azioni efficaci ed efficienti di contrasto al disagio adulto grazie alla valorizzazione e all'innovazione dei servizi offerti dalla caritas diocesana di Macerata e dai centri periferici ad essa afferenti, in collaborazione con altri soggetti (pubblici e privati).

MONTE ORE ANNUO: 1460 ore (distribuite in 1 anno con un minimo di 2 ore di servizio al giorno ed un minimo di 12 ore a settimana)

NUMERO GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA: 5 giorni

SEDE DI REALIZZAZIONE:

Caritas diocesana Macerata - Piazza Strambi 3 Macerata

ORARIO DI SERVIZIO (dove già previsto): ---

NUMERO POSTI (VOLONTARI PREVISTI): 4

ATTIVITA' PRINCIPALI: organizzazione di un percorso di formazione per i volontari delle diverse sedi nei quali i ragazzi in servizio civile collaboreranno nella raccolta delle necessità dei vari centri e verranno coinvolti nell'ideazione di azioni volte a "catturare" l'attenzione dei non ancora "addetti ai lavori" e fornire "nuove motivazioni" a coloro che già operano all'interno delle varie realtà; pubblicizzazione del percorso divulgando l'iniziativa del percorso di formazione in tutto il territorio diocesano; implementazione percorso di conoscenza delle diverse sedi per i nuovi volontari partecipando alla realizzazione dei vari materiali (video, giochi di ruolo, cartelloni, ecc.), alla scelta di linguaggi (anche innovativi) e delle proposte metodologiche, ecc.; affiancamento dei nuovi volontari nelle attività dei vari centri accompagnandoli; strutturazione di un calendario di presenza dei volontari; verifica in itinere; corsi di formazione sull'ascolto per poter conoscere tecniche comunicative e di ascolto adeguate ad accogliere e a comprendere le necessità delle persone che si recano presso le sedi dei centri; predisposizione di calendari per l'ascolto dove i ragazzi si uniranno ai volontari con cui presteranno insieme il servizio di ascolto; predisposizione di materiale per la raccolta dei dati durante l'ascolto utilizzando una griglia utile a guidare le richieste di informazione e a raccogliere quanto si ascolta; attività di verifica, in incontri semestrali, riguardante la qualità e la quantità degli ascolti effettuati; accompagnamento nell'uso del data base formandosi sullo strumento informatizzato di raccolta e condivisione dati denominato OSPOWEB (osservatorio delle povertà in web); pianificazione degli inserimenti; calendarizzazione della raccolta dei dati garantendo una presenza (secondo il calendario stabilito) e una vicinanza ai volontari che potranno esporre le loro perplessità e ricevere immediatamente risposte corrispondenti alle loro necessità; predisposizione dell'elaborazione individuando degli obiettivi da raggiungere con lo studio delle informazioni ricevute dai vari centri e successivamente, nella fase di suddivisione dei compiti operativi i ragazzi in servizio civile supporteranno e collaboreranno con i vari referenti delle varie parti che comporranno lo studio finale; pubblicizzazione dei dati ottenuti; analisi dei dati ottenuti dall'elaborazione individuando i bisogni primari sui quali investire prioritariamente; attivazione della rete di progettazione pianificando la progettazione in modo che anche i giovani in servizio avranno chiari i compiti, le risorse a disposizione e i tempi da rispettare; i giovani civilisti faranno parte del gruppo di lavoro composto dagli operatori della caritas diocesana, da alcuni volontari dei centri di ascolto e da eventuali operatori di enti pubblici e privati che lavoreranno alla stesura fisica dei progetti di contrasto al disagio adulto; implementazione dei progetti assicurando l'avvio delle attività previste nelle diverse progettualità; screening delle attività precedentemente proposte; elaborazione di nuove proposte sul disagio adulto; implementazione di nuove azioni di sensibilizzazione sul disagio adulto e sul volontariato all'interno delle strutture che contrastano le povertà.

COMPETENZE ACQUISIBILI: Il progetto consente l'acquisizione delle competenze riconosciute e certificate da Caritas Italiana e dall'ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale "Gino Mattarelli".

CREDITI FORMATIVI E TIROCINI: Riconosciuti da parte del Corso di laurea interfacoltà in "Scienze per la Pace" dell'Università di Pisa.

PARTICOLARI OBBLIGHI E CONDIZIONI: Partecipazione al percorso formativo e ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza organizzati a livello diocesano, come previsto dal progetto.

Partecipazione al percorso formativo e ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza organizzati a livello regionale e/o interdiocesano anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto così strutturati:

- Corso di inizio servizio: 3 giornate formative con residenzialità obbligatoria
- 4 giornate formative (dalla mattina al pomeriggio)
- Corso di metà servizio: 2 giornate di monitoraggio con residenzialità facoltativa
- Corso di fine servizio: 2 giornate di monitoraggio con residenzialità facoltativa

ORE DI FORMAZIONE GENERALE: 42 ore più 30 di monitoraggio obbligatorio previsto nel progetto

ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA: 72 ore documentate con registro individuale

CONTATTI:

CARITAS DIOCESANA DI MACERATA - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treia
Piazza Strambi n. 4 cap 62100 città Macerata - Tel. 0733/232795 Fax 0733/260387
E-mail: caritas@diocesimacerata.it
Persona di riferimento: Mario Bettucci e Giulia Marzioni (340/6810535)

COSA COMPORTA IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

DURATA: 1 ANNO

ORE SETTIMANALI: vedi scheda sintetica

GIORNI DI SERVIZIO: vedi scheda sintetica

ORE DI FORMAZIONE: vedi scheda sintetica. La formazione è obbligatoria e le ore rientrano nel monte ore di servizio.

PERMESSI ANNUI (Rif. Disciplina rapporti enti volontari 4 febbraio 2009): 20 giorni non frazionabili in ore, da concordare con l'ente e da richiedere con almeno 48 ore di preavviso; sono previsti permessi aggiuntivi per: donazioni di sangue, espletamento del diritto di voto per chi risiede ad una certa distanza dal Comune dove si effettua servizio; convocazione come scrutatori o presidenti di seggio; testimonianze in tribunale.

MALATTIA: 15 giorni di malattia retribuita, 15 giorni aggiuntivi non retribuiti, scaduti i 30 giorni si decade dal servizio.

MATERNITA': è prevista dalla legge.